

L'estensore
Dott. Odoardi Maurizio

Il responsabile dell'Ufficio
Dott. Maurizio Odoardi



Prot. 4107/19
del 11/04/2019

GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPD022/05

DEL 11.04.2019

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO Promozione della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura DPD022
UFFICIO Promozione e sostegno della sperimentazione per la valorizzazione qualitativa delle produzioni locali, della biodiversità, coordinamento funzionale del catasto viticolo.

OGGETTO: Attuazione degli interventi previsti dalla DGR 1050 del 28.12.2018: Nucleo di Valutazione e Anagrafe della biodiversità animale e Anagrafe della biodiversità vegetale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che è interesse nazionale e quindi anche della Regione Abruzzo, tutelare e valorizzare le risorse agrarie e agroalimentare dal rischio di estinzione e di erosione genetica (L. 194/2015) – attraverso la salvaguardia delle produzioni tipiche del proprio territorio, di conservarle, moltiplicarle e valorizzarle nell'interesse degli operatori agricoli abruzzesi;

CONSIDERATO che questo Servizio ha la competenza in materia di biodiversità (DGR 65/2018);

RICHIAMATE le seguenti normative:

- DM 6 luglio 2012 “Adozione delle Linee Guida nazionali per la conservazione in situ, on farm ed ex situ, della biodiversità vegetale, animale e microbica di interesse agrario” - (GU n.171 del 24-7-2012), che stabilisce i principi per l'istituzione di un sistema nazionale di tutela della biodiversità di interesse agricolo ed agroalimentare, finalizzato alla tutela delle risorse genetiche di interesse alimentare ed agrario locali dal rischio di estinzione e di erosione genetica;
- Legge n. 194 del 1 dicembre 2015 “Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare”, applicativa della Legge n. 124 del 14 febbraio 1994 sul Trattato di Rio de Janeiro del 1992, e della Legge n. 101 del 6 aprile 2004 sul Trattato di Roma del 2001, ed in conformità delle Linee Guida nazionali sulla conservazione in situ ed ex situ della biodiversità vegetale, animale e microbiologica di interesse agrario del 6 luglio 2012 sopra ricordate;
- Legge Regionale n. 64 del 18 dicembre 2012, “Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea. Attuazione delle Direttive 2008/62/CE e 2009/145/CE - ...” - Titolo III Capo I, sulla “tutela delle varietà agricole ed orticole minacciate di erosione genetica nel territorio abruzzese” ed in particolare degli artt. 10, 12, 13, 14 e 15;
- L.R. n. 34 del 30 ottobre 2015, “Riconoscimento dell'agricoltore custode dell'ambiente e del territorio”, ed in particolare degli artt. 3, 4, 5, 6 e 7;

CONSIDERATO in particolare il Decreto DISR3 n. 01862 del 18.01.2018, applicativo dell'art. 3 della L. 194/2015, che definisce le modalità di istituzione e funzionamento dell'Anagrafe Nazionale della biodiversità di interesse agricolo e agroalimentare e dei nuclei di valutazione;

CONSIDERATO il Decreto Ministeriale n. 10400 del 24.10.2018 – “Modalità tecniche di attuazione della Rete nazionale della Biodiversità di interesse agricolo e alimentare”, applicativo della L. 194/2015, che prevede: Allegato (1) “Costituzione e gestione della rete nazionale della biodiversità”; Allegato (2) “Requisiti e criteri degli Agricoltori e Allevatori Custodi”; Allegato (3) “Requisiti e criteri dei centri di conservazione ex situ/banca del germoplasma”;

VISTA la DGR n. 1050 del 28.12.2018 “Attuazione in Abruzzo della Legge n. 194 del 1 dicembre 2015 “Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare” e Decreti applicativi – e delle LLRR n. 64/2012 e n. 34/2015;

CONSIDERATO che la suddetta DGR ha previsto l'istituzione:

- del nucleo di valutazione della biodiversità;
- dell'anagrafe regionale della biodiversità collegata a quella nazionale;
- dei registri regionali degli agricoltori custodi e degli allevatori custodi;
- dei centri di conservazione ex situ/banca regionale del germoplasma;

RITENUTO di procedere all'istituzione del Nucleo di Valutazione e dell'Anagrafe Regionale degli Agricoltori e degli Allevatori Custodi, riservando a un successivo provvedimento l'attuazione degli altri interventi;

VISTO l'allegato tecnico alla stessa DGR 1050/2018, di cui è parte integrante e sostanziale, in cui sono esplicitati i contenuti e le modalità degli interventi attuativi, ed in particolare:

- **Il Nucleo di valutazione della biodiversità**, in riferimento al DM n. 01862 del 18.01.2018 - ha il compito di accertare il rispetto dei requisiti per l'iscrizione all'anagrafe di una risorsa genetica – è costituito da 5 componenti (il Dirigente del Servizio competente o suo delegato quale coordinatore, 2 dipendenti del Dipartimento e 2 esperti di biodiversità animale e vegetale designati dalla Facoltà di Bioscienze e Tecnologie Agroalimentari e Ambientali dell'Università di Teramo) – assume le decisioni a maggioranza di 3 (se presenti in numero pari il parere del coordinatore vale doppio) - può essere supportato da altri esperti individuati di volta in volta dal Dipartimento – la composizione e l'eventuale variazione è comunicata al Mipaaf. Il Nucleo opererà le valutazioni delle richieste d'iscrizione presentate nel rispetto dell'art. 6 del sopra citato Decreto e dei suoi allegati 1, 2, 3 e 4;
- **L'Anagrafe regionale della biodiversità, costituito dall'elenco degli Agricoltori Custodi e dall'elenco degli Allevatori Custodi**; ad essi saranno iscritte tutte le risorse genetiche vegetali e animali a rischio di estinzione o di erosione genetica – la richiesta d'iscrizione può essere effettuata da soggetto fisico o giuridico, pubblico o privato, in forma singola o associata – le informazioni da indicare nella richiesta sono quelle riportate negli allegati 1 e 2 al DM 01862/2018 – la Regione valuta le informazioni ricevute come previsto negli all.ti 3 e 4 del DM suddetto; la Regione invia il proprio parere vincolante al Mipaaf che provvederà all'iscrizione nell'anagrafe nazionale della biodiversità animale o vegetale;

VISTA la nota di questo Servizio RA/94063 del 26.03.2019 di richiesta alla Università di Teramo di designare due esperti di biodiversità animale e vegetale, che al momento è previsto che non percepiscono compensi per il ruolo svolto;

VISTA la nota dell'Università di Teramo – facoltà di Bioscienze e Tecnologie agro-alimentari e

ambientali, ns prot. N. RA/103023 del 03.04.2019, nella quale sono designati i Prof.ri Fabio Stagnari esperto per la biodiversità vegetale e Giuseppe Di Martino per la biodiversità animale;

CONSIDERATO, ai sensi della DGR 1050/2018, che il coordinatore del Nucleo di Valutazione designato è il Dirigente del Servizio DPD022 e, in sua vacanza o assenza il responsabile dell'Ufficio di competenza dott. Odoardi Maurizio;

RITENUTO, sempre ai sensi della stessa DGR, che per il personale interno regionale si possono ritenere idonei e quindi nominare i funzionari dell'Ufficio di competenza: dott.ssa Codoni Daniela e dott. Bonifacio Nicola;

DATO ATTO che il responsabile dell'Ufficio Promozione e sostegno della sperimentazione per la valorizzazione qualitativa delle produzioni locali, della biodiversità, coordinamento funzionale del catasto viticolo è il responsabile del procedimento e che si avvale dei funzionari assegnati;

CONSIDERATO che il presente provvedimento non costituisce aggravio di costi per il bilancio regionale;

VISTA la L.R. n.77 del 14/9/99 e s.m.i.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate e che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- 1) **di approvare** l'istituzione del Nucleo di valutazione della biodiversità animale e vegetale, che dovrà operare nel rispetto del Decreto 01862/2018, così composto:
 - coordinatore: il Dirigente del Servizio DPD022 e, in sua vacanza/assenza, il responsabile dell'Ufficio di competenza dott. Odoardi Maurizio;
 - componenti interni: i funzionari dott.ssa Codoni Daniela e dott. Bonifacio Nicola;
 - esperti esterni: il Prof. Fabio Stagnari esperto per la biodiversità vegetale e il Prof. Giuseppe Di Martino esperto per la biodiversità animale, entrambi designati dall'Università di Teramo – Facoltà di Bioscienze e Tecnologie agro-alimentari e ambientali;
- 2) **di approvare** l'istituzione dell'anagrafe della biodiversità animale e dell'anagrafe della biodiversità vegetale, che saranno gestiti a cura del Servizio DPD022 nel rispetto della Legge 194/2015 e in particolare del DM 01862 del 18.01.2018 e allegati tecnici n.ri 1, 2, 3, 4;
- 3) **di stabilire** che il nucleo di valutazione può essere supportato da soggetti rappresentanti o esperti della risorsa genetica oggetto di valutazione;
- 4) **si da atto** che il presente provvedimento non prevede oneri a carico del bilancio regionale;
- 5) **di pubblicare** il presente provvedimento e l'allegato A), nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito regionale ai sensi del D.lgs. n. 33/2013.

Allegato: - Decreto Ministeriale n. 01862 del 18.01.2018 e allegati;
o Nota UNITE N. RA/103023 del 03.04.2019

Il Dirigente del Servizio (Vacat)
Il Direttore del Dipartimento
Dott. Antonio Di Paolo